

**DE' LONGHI GROUP****ECOMULTICLEAN**
Pulitore universale per macchine da caffèRevisione n. 1
Data revisione 15/03/23
Pagina n. 1/7

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo Reg. (CE) 1907/2006 modificato da Reg. (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodottoCodice: ---
Denominazione: **ECO MULTICLEAN****1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati**Usò pertinente : **PULITORE UNIVERSALE PER MACCHINE DA CAFFÈ**
Usò sconsigliato: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Ragione Sociale: **De'Longhi Appliances S.r.l.**
Indirizzo: **via Lodovico Seitz, 47**
Località e Stato: **31100 Treviso (TV)**
ITALIA
tel. +39 (0)422 4131 (orario ufficio Lu-Ve 08:00 – 17:00)
fax +39 (0)422 413736
Numero Verde 800 854040 (orario ufficio Lu-Ve 08:00-18:30 / Sa 08:00-12:00)e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza<http://www.delonghi.com>
msds.helpdesk.delonghi@delonghigroup.com

Resp. dell'immissione sul mercato:

De'Longhi Appliances S.r.l.**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	161	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	168	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	37126	800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Per il prodotto comunque è disponibile la presente scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Classificazione e indicazioni di pericolo: Non pericoloso

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: Nessuno

Avvertenze nessuna



DE' LONGHI GROUP

ECOMULTICLEAN
Pulitore universale per macchine da caffè

Revisione n. 1
Data revisione 15/03/23
Pagina n. 2/7

Indicazioni di pericolo: nessuna

Consigli di prudenza:

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Indicazione sugli ingredienti per Reg.(CE) 648/2004:

Tensioattivi non ionici 5 - 15%

Tensioattivi anfoteri < 5%

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

La miscela non contiene sostanze elencate per le proprietà di interferenza del sistema endocrino in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.2. Miscela.

Contiene:

Identificazione.

2-PROPILEPTANOLO ETOSSILATO,

PROPOSSILATO

CAS No 166736-08-9

EINECS No No 605-450-7

REACH No -

Conc. %.

5 ≤ C < 10

Classificazione 1272/2008 (CLP)

Eye Irrit. 2

H319

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare un medico.

INGESTIONE: Consultare un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere la Sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

La combustione termica porta allo sviluppo di vapori tossici e irritanti tra cui monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO2) e ossidi di azoto (NOx). Evitare di respirare fumi o vapori. L'esposizione ai prodotti di combustione e decomposizione può recare danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi ed aspettare che gli addetti preposti alle emergenze intervengano per mettere in sicurezza la zona dove è avvenuto il rilascio.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria.



DE' LONGHI GROUP

ECOMULTICLEAN
Pulitore universale per macchine da caffè

Revisione n. 1
Data revisione 15/03/23
Pagina n. 3/7

Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Pulizia beccucci macchine da caffè.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/della protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
			mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MONOETANOLAMMINA	TLV-TWA		7,5	3			
	TLV-STEL		15	6			
	OEL	EU	2,5	1	7,6	3	Pelle
	VLEP	ITA	2,5	1	7,6	3	Pelle
	WEL	GBR	2,5	1	7,6	3	Pelle
	VLEP	FRA	2,5	1	7,6	3	Pelle
VLA	ESP	2,5	1	7,6	3	Pelle	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,085 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0085 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,434 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0434 mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,028 mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100 mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0367 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali Acuti	Sistemici Acuti	Locali Cronici	Sistemici Cronici	Locali Cronici	Locali Acuti	Sistemici Acuti	Sistemici Cronici
Orale			VND 3,75mg/kg					
Inalazione			VND 2 mg/Kg				VND	3.3 mg/Kg
Dermica			VND 0,24 mg/Kg				VND	1 mg/Kg

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessaria per l'utilizzo normale.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessaria per l'utilizzo normale.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessaria per l'utilizzo normale.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessaria per l'utilizzo normale.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.



DE' LONGHI GROUP

ECOMULTICLEAN
Pulitore universale per macchine da caffè

Revisione n. 1
Data revisione 15/03/23
Pagina n. 4/7

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

a) Stato Fisico	liquido
b) Colore	incolore
c) Odore	caratteristico
d) Punto di fusione/punto di congelamento (1013 hPA)	< 0 °C
Temperatura di congelamento (1013 hPA) :	Non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (1013 hPA)	> 100 °C
f) Infiammabilità	Non disponibile.
g) Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile. (liquido non infiammabile)
h) Punto di infiammabilità.	> 60 °C.
i) Temperatura di autoaccensione.	Non determinato
j) Temperatura di decomposizione.	Non determinato
k) pH.	11 ca
l) Viscosità cinematica	Non determinato.
m) Solubilità	solubile in acqua
n) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non determinato (miscela solubile solo in acqua)
o) Tensione di vapore.	Non disponibile.
p) Densità e/o densità relativa.	~1,01 g/cm ³
q) Densità di vapore relativa	Non determinato
r) Caratteristiche delle particelle	Non applicabile (miscela liquida)

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	0,80 % - 8,08 g/litro.
VOC (carbonio volatile) :	0,31 % - 3,17 g/litro.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

Il prodotto finito ha una stabilità non inferiore ai 6 mesi stoccati in condizioni normali.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Con la decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute umana. Anidride carbonica, Monossido di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

a) tossicità acuta:

In base ai calcoli e in base ai dati su sostanze o componenti simili la miscela non è classificata in questa classe di pericolo

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea:

In base ai calcoli, pH e in base ai dati su sostanze o componenti simili la miscela non è classificata in questa classe di pericolo.

c) gravi danni oculari/irritazione oculare:

In base ai calcoli e in base ai dati su sostanze o componenti simili la miscela non è classificata in questa classe di pericolo.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

In base ai calcoli e in base ai dati su sostanze o componenti simili la miscela non è classificata in questa classe di pericolo

e) mutagenicità sulle cellule germinali:

In base ai calcoli e in base ai dati su sostanze o componenti simili la miscela non è classificata in questa classe di pericolo

f) cancerogenicità:



DE' LONGHI GROUP

ECOMULTICLEAN
Pulitore universale per macchine da caffè

Revisione n. 1
Data revisione 15/03/23
Pagina n. 5/7

In base ai calcoli e in base ai dati su sostanze o componenti simili la miscela non è classificata in questa classe di pericolo
g) tossicità per la riproduzione:
In base ai calcoli e in base ai dati su sostanze o componenti simili la miscela non è classificata in questa classe di pericolo
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
In base ai calcoli e in base ai dati su sostanze o componenti simili la miscela non è classificata in questa classe di pericolo
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
In base ai calcoli e in base ai dati su sostanze o componenti simili la miscela non è classificata in questa classe di pericolo
j) pericolo in caso di aspirazione:
In base ai calcoli e in base ai dati su sostanze o componenti simili la miscela non è classificata in questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze elencate per le proprietà di interferenza del sistema endocrino in percentuale superiore a 0,1%.

11.2.2. Altre informazioni

/

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

Il prodotto non è pericoloso per l'ambiente

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

La miscela non contiene sostanze elencate per le proprietà di interferenza del sistema endocrino in percentuale superiore a 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID.

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio.

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente.

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.



DE' LONGHI GROUP

ECOMULTICLEAN
Pulitore universale per macchine da caffè

Revisione n. 1
Data revisione 15/03/23
Pagina n. 6/7

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto. Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH). Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH). Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012. Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam. Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma. Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico non pericoloso per la salute non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato non irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela. Se noti, sono disponibili su richiesta gli scenari dei componenti puri della miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1 Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2 Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
- 3 Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I ATP CLP)
- 4 Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II ATP CLP)
- 5 Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III ATP CLP)
- 6 Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV ATP CLP)
- 7 Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V ATP CLP)
- 8 Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI ATP CLP)
- 9 Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- 10 Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII ATP CLP)
- 11 Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII ATP CLP)
- 12 Regolamento (UE) 2016/1179 del Parlamento Europeo (IX ATP CLP)
- 13 Regolamento (UE) 2017/776 del Parlamento europeo (X ATP CLP)
- 14 Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15 Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 16 Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 17 Regolamento (UE) 2020/878
18. The Merck Index. Ed. 10



DE' LONGHI GROUP

ECOMULTICLEAN
Pulitore universale per macchine da caffè

Revisione n. 1
Data revisione 15/03/23
Pagina n. 7/7

- 19. Handling Chemical Safety
- 20. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 21. INRS - Fiche Toxicologique
- 22. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- 23. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
- 24. Sito Web Agenzia ECHA
- 25. schede di sicurezza dei componenti

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01, 02, 04, 05, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 14, 15, 16.